

PORDENONE

Gara di bigliardo

Ieri sera, al Caffè Nuovo si svolse una interessantissima gara di bigliardo, tra due veri maestri della stecca, riconosciuti tali non soltanto nella nostra città, ma anche nei paesi circoscrivibili...

La posta era di cento caffè, che vennero offerti agli astanti. La partita, o le due partite si svolsero tra la massima attenzione e tensione...

Una colfetta, organizzata subito in paese, fruttò subito un paio di migliaia di lire, oltre ad alcuni generi ed indumenti.

Sembra che anche la locale Mutua assicurazione bestiame voglia concorrere ad alleviare la miseria in cui versa la disgraziata famiglia...

Pro monumento Sono pervenuti al Comitato pro monumento ai caduti, diversi e bellissimi bozzetti, che saranno esposti fra breve al pubblico in un'aula delle elementari...

Crisi all'Unione Sportiva? Consta che nel nuovo Consiglio della Unione Sportiva Pordenonese sono sorti dissidi per questione della preparazione del programma da svolgere dalla nuova amministrazione.

Onoranze funebri Ci scrivono da Tieszo: Mercoledì si svolsero i funerali del compianto Giuseppe Venier fu Giacomo. Riuscirono una imponente manifestazione di cordoglio e di affetto verso il caro estinto...

Benevolenza In morte del compianto Giuseppe Venier fu Giocondo, gli amici offrirono pro monumento ai caduti di Tieszo L. 250. — Il Banco Ellero ha offerto L. 500 alla locale Sezione Mutuali.

SACILE

Mercati (25) Il mercato oggi non fu come gli altri animato. Vennero conclusi discreti affari ai seguenti prezzi: Buoi da lavoro il paio da L. 5000 a 7500. Da Macello: Bue di 1.2 qualità da 450 a 500 al q.le...

Beneficenza In morte del compianto Giuseppe Venier fu Giocondo, gli amici offrirono pro monumento ai caduti di Tieszo L. 250. — Il Banco Ellero ha offerto L. 500 alla locale Sezione Mutuali.

FLAIBANO

Echi del grave incendio

Avevo ieri, detto del gravissimo incendio scoppiato in casa di certa Doratti Luigia, in via S. Odorico, incendio che malgrado l'opera di estinzione, in breve distrusse anche le contigue case di Doratti Paola e Doratti Giovanna.

Rimase carbonizzata pure l'unica avventura della Doratti Luigia, che venne tratta in salvo, coi propri tre figli da una finestra del 1. piano dal coraggioso Sbrizzi Nicamede...

Una colfetta, organizzata subito in paese, fruttò subito un paio di migliaia di lire, oltre ad alcuni generi ed indumenti.

Sembra che anche la locale Mutua assicurazione bestiame voglia concorrere ad alleviare la miseria in cui versa la disgraziata famiglia...

Pro monumento Sono pervenuti al Comitato pro monumento ai caduti, diversi e bellissimi bozzetti, che saranno esposti fra breve al pubblico in un'aula delle elementari...

Crisi all'Unione Sportiva? Consta che nel nuovo Consiglio della Unione Sportiva Pordenonese sono sorti dissidi per questione della preparazione del programma da svolgere dalla nuova amministrazione.

Onoranze funebri Ci scrivono da Tieszo: Mercoledì si svolsero i funerali del compianto Giuseppe Venier fu Giacomo. Riuscirono una imponente manifestazione di cordoglio e di affetto verso il caro estinto...

Benevolenza In morte del compianto Giuseppe Venier fu Giocondo, gli amici offrirono pro monumento ai caduti di Tieszo L. 250. — Il Banco Ellero ha offerto L. 500 alla locale Sezione Mutuali.

SACILE

Mercati (25) Il mercato oggi non fu come gli altri animato. Vennero conclusi discreti affari ai seguenti prezzi: Buoi da lavoro il paio da L. 5000 a 7500. Da Macello: Bue di 1.2 qualità da 450 a 500 al q.le...

Beneficenza In morte del compianto Giuseppe Venier fu Giocondo, gli amici offrirono pro monumento ai caduti di Tieszo L. 250. — Il Banco Ellero ha offerto L. 500 alla locale Sezione Mutuali.

che e comunisti e socialisti commettevano delitti esecrandi. Il fascismo è sorto allora e si è fatto man mano più forte, fino a far cessare tanta aberrazione.

Spiega quale è il Partito Popolare o clericale, che sotto falso nome andava predicando durante le elezioni al solo scopo di raggiungere il potere; ma nessuna di quelle promesse fu potuta poi mantenere, e solo si ottenne di eccitare anche nelle tranquille popolazioni della campagna, lo spirito di rivolta.

Parla della guerra, dei 500 mila morti per la grandezza della Patria, delle gesta militari dal Carso al Piave.

S'intriattene poi a parlare di quello che è il vero comunismo; mentre tempo addietro i più facoltosi potevano avere l'acqua per comodità propria, oggi, potenti acquedotti forniscono l'acqua in casa del più povero non meno che del più ricco; ed

altrettanto dicasi della luce e della facilità dei trasporti; ed altrettanto, si potrà e dovrà dire domani del vitto, perchè tutti hanno il ritto di lavorare e di vivere. Questo è il vero comunismo: lavorare tutti, produrre tutti, non distruggere; col lavoro e con l'aumentata produzione, dare a tutti i mezzi di vivere meglio.

Parla ancora dell'istruzione, citando diversi casi di ingiustizie: non potere frequentare gli studi per un povero figlio di operai, perchè sprovvisto di mezzi, mentre un figlio di ricchi, sebbene non disposto allo studio, può istruirsi. Anche l'istruzione dovrà essere facile a tutti, alla portata di tutti. Queste sono le leggi che si devono studiare e propagare, perchè ognuno ha diritto di coltivare la propria mente; questo è il vero comunismo al quale l'Italia nuova deve giungere.

La fine della conferenza, che durò per ben due ore, fu salutata con unanime applauso.

Cronaca Cittadina S. E. Gasparotto visita il Friuli alla Mostra di Emulazione e al campo sportivo di via Mentana

S. E. l'on. Gasparotto, ministro della guerra ha avuto il primo saluto dal Friuli per il quale, pur non essendo più «suo» deputato ufficiale, è però per amore di figlio, a Forni di Sopra, ove la popolazione tutta, preceduta da una orchestrina per il organizzata, si è recata incontro al Ministro che veniva dal passo della Mauria, dopo aver visitato Imunich, la caserma di Franzespese e Fieve di Cadore.

E' stata una dimostrazione veramente affettuosa, che commosse l'on. Gasparotto. Egli si recò, accompagnato dalla folla, in Municipio, ove gli venne offerto un vermouth, e dove egli, con calda parola, salutò i buoni forniesi e specialmente i combattenti. Da Forni il ministro inviò telegrammi all'on. Girardini e all'on. Raineri, interessando quest'ultimo sui bisogni della vallata.

Nel pomeriggio proseguiva per Ampezzo ove queste accoglienze festose si rinnovavano anche da parte di numerosi villeggianti.

Il ministro ebbe un colloquio con le autorità e quindi, insistentemente pressato disse alcune nobili parole alla folla che si accalcava sulla via.

L'on. Gasparotto permottava a Tolmezzo, e ieri mattina partiva per Pontebba, ove venne ricevuto in Municipio dal sindaco ing. Faleschini e dalla Giunta comunale, nonché da tutte le autorità.

Queste fecero presenti al ministro le gravi difficoltà in cui si dibatte ancora il paese, a cui necessita una più sollecita ricostruzione, e lo accompagnarono poi a visitare tutti i cantieri e tutte le case crollate di Pontebba e del vicino Ponte Fella.

L'on. Gasparotto si interessava vivamente di tutti i problemi a lui esposti e anche da Pontebba telegrafava al Ministro delle terre liberate on. Raineri, sollecitando il suo intervento, e telegrammi in questo senso inviava pure al Commissariato di Treviso. Grata per questa azione, la popolazione di Pontebba esprimeva con una dimostrazione la sua riconoscenza al ministro che, dopo breve sosta, ripartiva per Tarvisio. Qui, dopo aver visitato le caserme, percorreva tutta la strada di Raibl, Plezzo, Caporetto, fermandosi solamente a San Pietro al Natissone, ove era atteso dal sindaco, dalla Giunta e dai combattenti della Slavia italiana.

Le accoglienze furono quanto mai cordiali e l'on. Gasparotto s'intriattene lungamente fra la popolazione, informandosi e prendendo nota dei bisogni della vallata.

Si recava quindi a Rubignacco, ove visitava quell'Istituto che gli orfani di guerra, esprimendo tutta la sua soddisfazione per il modo col quale è organizzato, ed affermando che dovrebbe servire da modello agli altri d'Italia.

A Moimacco venne offerta al Ministro una colazione, alla quale parteciparono le autorità del Mandamento di Cividale.

A Udine S. E. l'on. Gasparotto arrivò a Udine alle ore 17, e scese all'Albergo d'Italia, ove venne onorato dal Prefetto comm. Cian, col quale si tratteneva a colloquio, e volle essere informato delle condizioni generali della provincia e della crisi della disoccupazione, in rapporto anche alla riunione dei sindaci, che seguirà lunedì. Giunsero poi all'albergo S. E. il generale Sanna comandante il Corpo d'Armata di Trieste, il generale Milanese, comandante la divisione, il generale Trevi comandante la Brigata, il generale Ferrario comandante la zona di Gorizia, i colonnelli Garibaldi e Sasso, il sindaco gr. uff. Spezzotto e il presidente della Deputazione provinciale avv. Candolini.

Il Ministro, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. Tafuri, si recava quindi a visitare

La Mostra di Emulazione A quell'ora non si trovavano negli uffici del Comitato che i signori Miani, Libero Grassi e Ricobelli, il quale accompagnarono attraverso tutte le sale l'on. Gasparotto.

Egli si tratteneva specialmente davanti alla Mostra di Maniago, a quella di ortopedia del signor Variolo e ai giocattoli della ditta Basso. Di tutte poi le cose esposte espresse la sua soddisfazione.

E' stato veramente meraviglioso questo esempio del Friuli, che è risorto in modo insperato — diceva elogiando gli organizzatori.

Bellissima guidò poi l'esposizione dei lavori delle Scuole professionali e lungamente sostò alla Mostra d'Arte, ove speciale elogio fece ai quadri dell'Urssella che chiamò un promettentissimo artista, dalla pennellata sicura e piena di vigore.

Le stesse parole di elogio ripeté anche S. E. il generale Sanna, che rimase assai meravigliato della così multiforme ed interessante produzione del Friuli.

L'architetto Miani e il signor Grassi fornivano tutte le spiegazioni al Ministro

il quale nel congedarsi, rinnovò le congratulazioni a tutti i membri del Comitato e al sindaco gr. uff. Spezzotto.

L'on. Gasparotto ha fatto anche parecchi acquisti di opere d'arte, ed ha promesso di farne altri di apparecchi di protesi e di incoraggiare in modo speciale le industrie del Maniagheso.

Al campo sportivo Dopo la visita alla Mostra di Emulazione, S. E. il Ministro si recava al Campo Sportivo di via Mentana, ove stavano svolgendosi le gare militari di cui diciamo in altra parte del giornale.

Al suo apparire scoppia un fragoroso applauso da parte del pubblico, mentre gli ufficiali che gemiscono il campo s'irridiscono sull'attenti e la banda militare intona una marcia.

Al campo sportivo vi era anche il senatore Morpurgo, il quale s'intriattene a cordiale colloquio col ministro parlando appunto dei maggiori interessi della nostra provincia.

Dopo lo svolgimento delle gare, l'on. Gasparotto raduna gli ufficiali, ai quali parla, portando un saluto alla cavalleria. Egli viene dopo aver visitato, e dopo essere stato in mezzo ai soldati di fanteria che della guerra sopportarono il più forte e lungo martirio.

Ricordò agli ufficiali il nuovo compito dell'Esercito, in tempo di pace, garanzia di difesa nazionale e presidio di tutte le pubbliche e private libertà.

Il Ministro, nuovamente salutato dagli applausi della folla, si è quindi recato all'Ufficio Curé ed Onoranze alle salme dei caduti in guerra, ove si è interessato del come procedano i servizi specialmente in riguardo ai cimiteri di guerra.

Si sono pure presi accordi circa le onoranze da tributare alla salma del soldato ignoto.

Per un riguardo alla città nostra, da Udine partirà la Commis. che dovrà recarsi alla ricerca della salma del soldato ignoto ed il nostro Sindaco è stato chiamato a nominare la commissione stessa.

Come è noto, la salma verrà scelta ad Aquileia, da dieci metri di caduti, e sarà poi fatta proseguire per Roma con treno speciale, ricevendo ad ogni Stazione l'omaggio di autorità e delle truppe.

Ieri sera poi all'on. Gasparotto, l'Associazione dei combattenti offrì al «Nazionale» un pranzo durante il quale furono pronunciati brindisi di circostanza.

S. E. l'on. Gasparotto ha stamane visitato la caserma del II.° fanteria, quindi è ripartito verso Medezza, Monfalcone, Gorizia e Pola.

da S. PIETRO AL NATISSONE Ci scrivono da S. Pietro al Natissone, 28:

S. E. il ministro on. Gasparotto, nell'attraversare la nostra vallata provenendo da Tarvisio, compiacquosi di fermarsi breve ora fra noi, accogliendo il rispettoso invito del nostro Sindaco.

Fu ricevuto al Municipio dal Sindaco sig. Carlo Jussig e da parecchi assessori e consiglieri (nda tutti furono potuti avvertire in tempo), e da parecchie notabilità, fra cui il dott. Brosadola e la direttrice del Collegio-convitto nazionale prof. Blasutti.

Il sindaco porse a S. E. il benvenuto in nome e della rappresentanza comunale, ed l'associazione ex combattenti, dicendosi felice di salutare uno degli ex combattenti che, dopo aver compiuto con onore il proprio dovere sul campo di battaglia, continua a benemeritare della Nazione dedicandole le proprie alte virtù intellettuali e morali.

S. E. l'on. Gasparotto si interessò vivamente delle condizioni e dei bisogni del comune e dei nostri ex combattenti ed assicurò il Sindaco che, appena tornato a Roma, gli farà avere le più precise informazioni nei riguardi della ferrovia del Predil che sarebbe uno dei lavori di maggior efficacia nella lotta contro la disoccupazione.

Il ministro diede anche le migliori promesse di occuparsi personalmente di talune questioni esposte dai combattenti, dell'Asilo infantile di Azzida, ecc.

da CIVIDALE In forma privata giunse oggi nella vicina Moimacco, il ministro della guerra S. E. on. Gasparotto. La gli fu offerto un banchetto nella Villa Mesaglio. Presentavano il sindaco di Cividale avv. Giovanni Brosadola, il comm. nob. avv. De Pollis, il commendator prof. Francesco Accordini, il direttore delle ferrovie Cividale-Caporetto, il cav. Rossi, il sig. Brigge ed altri ancora.

Durante il banchetto il comm. De Pollis rivolse all'illustre personaggio, cordiali parole e gli prospettò i bisogni urgenti di Cividale.

Rispose S. E. dolentissimo per non aver preavvisata la sua venuta; che per ogni bisogno potevano rivolgersi anche a lui direttamente, assicurando che si sarebbe subito interessato e avrebbe cercato sempre di essere utile.

Visitò poi l'Orfanotrofio di Rubignacco.

I due primi giorni delle gare sportive militari

Le gare militari di ginnastica con le cinque prove sono cominciate ieri mattina. Primo esercizio, marcia di 10 chilometri, con partenza da porta Villalta e passaggio per Colloredo e Bressa con arrivo al campo di aviazione di Campofornido: il percorso venne compiuto in un minimo di un'ora e 36 minuti.

Quindi seguì l'interessante gara con ostacoli con 2300 metri di percorso compiuto in un tempo minimo di 4 primi e 7 secondi dal cap. Alvisi del Cavalleggeri Saluzzo ed in un massimo di 6 minuti primi e 25 secondi.

Gli ufficiali partecipanti alle gare sono: tenenti Monti, Fragnin e Clerici delle Guide; ten. Rossi e Trevisan e cap. Alvisi del Saluzzo; ten. Incisa e Massignani e cap. Manara dell'Aosta; ten. Podestà e Airoldi e cap. Aionone di Genova; ten. Sanna e Nisovicchia e cap. Garattini del Monferrato; tenente Micheloni, Cottafavi e Torriello del Novara.

La truppa a gruppi di 10 uomini con un graduato, sempre dei staccati reggimenti, esegui le medesime prove.

Nel pomeriggio le gare riuscirono di maggior interesse, al campo di via Mentana, le cui tribune erano affollate di gentili signore e signorine. Presentavano anche i generali Milanesi e Freri, i colonnelli Diana, Soati, Jamulli ed Amante, il senatore Morpurgo ed altre personalità. All'ingresso prestavano servizio guardie regie e soldati, per disciplinare l'entrata.

Le gare di ginnastica a cavallo svolte dalle pattuglie di sei reggimenti, composte di cinque cavalieri, ottennero calorose approvazioni.

Gli esercizi acrobatici a cavallo, i salti da cavallo a terra e da terra sul cavallo, le piramidi, le corse in piedi sul cavallo ed altri simili giochi ginnastici riuscirono attraentissimi. Applaudito in modo particolare l'ultimo esercizio offerto da un gruppo di cavalleggeri del Novara, comandato da un tenente, che ad una voce saltarono a terra, facendo cadere anche i cavalli, docili ed obbedienti. L'ufficiale, con un magnifico salto li oltrepassò poi tutti.

La ruscitissima riunione sportiva fu onorata anche dalla presenza del Ministro della guerra on. Gasparotto, che espresse parole di compiacimento con gli ufficiali ed i soldati tutti.

Le prove di oggi Questa mattina alle 7, da Porta Prachiusi partirono una trentina di partecipanti alla gara ciclistica. Il piazzale era adorno di una grande bandiera tricolore, issata su di un alto pennone.

Alla partenza assistette numeroso pubblico. L'arrivo, dopo una marcia di 23 chilometri, avvenne al poligono di tiro del torre, presso Salt. Tutto si sono iniziate le gare di tiro a segno per gli ufficiali dei sei reggimenti surricordati, cui susseguirono i tiri della truppa.

Oggi nel pomeriggio, nel campo di via Mentana, ove è libero l'ingresso, alle 16 verranno disputate le gare di scherma per ufficiali. Verranno quindi eseguite interessanti prove di ginnastica per ufficiali e truppa. Domani alle 16,30 assisteremo alla «gimkana» a favore della Casa del Soldato.

Il congresso per l'insegnamento prof. Domenica 4 settembre si terrà nella nostra città il Congresso delle Scuole professionali, per la discussione di notevoli problemi ad essa inerenti.

L'adunata si preannuncia di notevole interesse, per le persone che vi prenderanno parte e per l'importanza cui assume ora l'insegnamento professionale. Al Consiglio pervennero numerose adesioni, tra le quali ci piace ricordare:

S. E. senatore Luigi Luzzatti — S. E. il ministro on. Gasparotto — S. E. il ministro delle finanze — comm. D'Adamo prefetto di Venezia — V. Meneghelli presidente della Camera di Commercio di Venezia — Avv. A. Candolini presidente della Deputazione Provinciale di Udine — comm. Beppe Rava, presidente dell'Istituto per il lavoro di Venezia — cav. Augusto Serena R. Provveditore agli Studi di Treviso — Presidente della Camera di commercio di Treviso — prof. Antonio Pirrini R. Provveditore agli Studi di Venezia — L. Zanini Sindaco di Cassacco — Direttore Generale delle scuole Elementari di Cividale cav. Antonio Riepl.

Presidente del Congresso è stato nominato il senatore Morpurgo. I temi in discussione sono: Ordine e indirizzo delle scuole professionali — Mezzi economici per la istruzione operaia — Indirizzo delle scuole professionali della cessata Monarchia austro-ungarica — L'istruzione professionale in rapporto alla piccola industria — La scuola del lavoro in rapporto alla emigrazione.

Probabili relatori dei temi succitati saranno: ing. Bisiak di Gorizia — Ing. Carlo Fagnini — Ing. Cozzarolo — on. dott. Biavaschi. Si era fatto assegnamento anche sull'on. Piemonte, ma per altri impegni non potrà intervenire.

La commissione provinciale formata dal Senatore Morpurgo dal cav. Alberto Calligaris, dal comm. Ugalterio Valentini, dal cav. Ettore Spezzotto, dal comm. Francesco Conconi, dal prof. Zanini, dal cav. Giuseppe Marchi, dall'ing. Penso, dal prof. Bernabò, direttore della scuola professionale di Udine, dal

prof. De Vecchi, direttore di quella di Cividale, dal prof. Paschella direttore di quella di Gemona, dal prof. Baitello, direttore di quella di Poimzezzo, dal comm. Ettore Carletti, dall'arch. Cesare Miani, dal prof. ing. Giuseppe Bisiak, di Gorizia, tonno gli parecchie adunanze, per concretare una perfetta organizzazione e disciplinare le discussioni.

Per il convegno di lunedì Il Sindacato Friulano delle cooperative di lavoro e produzione, fra combattenti raccomanda alle conferenze di voler inviare un loro rappresentante al convegno di lunedì 20, alle ore 10, indetto dalla Commissione provinciale per la disoccupazione, per decidere sull'atteggiamento che i comuni dovranno assumere di fronte al governo riguardo ai mutui per la disoccupazione.

I proprietari espropriati durante la guerra Il direttorio del gruppo della demoprozia sociale ha presentato la seguente interrogazione a firma degli on. De Vito, Colonna di Cesarò ed altri.

« I sottoscritti interrogano il Governo per sapere se non creda di escogitare uno speciale provvedimento che venga a facilitare nel più breve termine i cento proprietari che in provincia di Udine prima e dopo la guerra subirono espropri per ragioni di pubblica utilità e che, dopo una attesa prolungatissima per 13 anni circa, sono ormai stanchi di attendere il riconoscimento del loro indiscutibile diritto.

I militari congedati del primo quadrimestre del 1900 Il «Giornale Militare» pubblica il decreto col quale i militari nati nel primo quadrimestre del 1900, i quali al 1 agosto corrente non avranno ancora compiuti i 33 mesi di servizio, potranno essere congedati senz'altra disposizione a meno a meno che compiano detto periodo di servizio anche di 24 mesi, nel caso un servizio di tale durata sia sufficiente al congedamento.

Il turno delle farmacie Da domenica e per tutta la successiva settimana, fanno servizio continuato dalle 8 alle 22 le seguenti farmacie: Bosero, via della Posta, Zulliani (Trebbi) via Grazzano, S. Conti, via Gemona.

Servizio notturno dalle 22 alle 8: dal giorno 28 al 1 agosto, farmacia Filipuzzi, via del Monte dal 1 settembre in poi, farmacia Colutta, piazza Garibaldi.

Benevolenza a mezzo della «Patria», Orfani di guerra — In morte di Maria Correnti ved. Cantarutti: Marcolin geom. Giovanni 5.

I socialisti friulani aderiscono alla pacificazione Ieri, nei locali della Camera del lavoro si tenne l'adunanza della Federazione provinciale socialista, alla quale parteciparono quasi tutti i membri e i deputati on. Cosattini, Ellero, Piemonte e Zaniboni.

Gli on. Ellero e Zaniboni, i quali furono gli iniziatori, assieme a due deputati fascisti, del movimento che dovrebbe condurre alla cessazione della guerriglia civile, riferirono sull'opera da essi svolta per l'accordo, raggiunto dopo trattative col patto di Roma.

Segui una lunga discussione che si chiuse con l'approvare l'opera spiegata dai due deputati.

L'adunanza confermò ai signori Ricci e avv. Rosso il mandato di membri per il partito socialista della Commissione provinciale per la pacificazione.

Nel pomeriggio, il congresso si occupò del grave problema della disoccupazione, decidendo di aderire alla riunione che si terrà lunedì nel palazzo della provincia.

La media dei cambi Udine, 27 agosto. — Continuo il lieve miglioramento nei cambi, anche ieri.

Francia 181,80 — Svizzera 39,6 — Londra 86,60 — Nuova York 23,30 — Berlino 27,70 — Belgio 177 — Vienna 2,90 — Praga 28,25.

Furti al magazzino militare di Risano Due carabinieri di servizio in via Marsala fermavano ieri i disoccupati Cordovado Attilio di anni 21, da Villacaccia, e Attilio Moranzetti da Cremona, i quali transitavano per quella strada con un biracchino contenente effetti militari.

I due non seppero fornire spiegazioni e furono quindi arrestati. Sottoposti a lungo e stringente interrogatorio da parte del brigadiere Rubinato, finirono per confessare d'averli avuti dai soldati di guardia ai depositi di Risano e di averne portati solo una parte; l'altra di averla nascosta in un campo nei pressi di Cussignacco, ove difatti i carabinieri la trovarono. Anche quattro soldati di guardia del Parco di Risano sono stati arrestati.

Furti La scorsa notte ignoti ladri riuscivano a penetrare nell'ufficio del signor G. B. Angeli, dopo aver scavalcato un muretto di cinta e scassinata una finestra di cucina. Vi rubavano due biciclette del valore di lire 1000.

Altro furto è avvenuto questa notte a Lovaria, in danno dell'eserciente signor Giuseppe Porta.

Vennero rubate tre forme di formaggio e generi di private liquori, cioccolatto per un valore di 3000 lire.

Cinema Teatro Moderno Stasera settimo programma del gran cineromanzo «Il Formidabile». Il colossale ed imbattibile «Lincoln» ci farà assistere al sorprendente capitolo.

Il ponte umano TEATRO SOCIALE Questa sera alle 8,21, quinta rappresentazione dell'opera «Forza del destino».

Visitando la Mostra di Emulazione

Due sono le sale della Mostra di emulazione che contengono lavori di vimini, lavori cioè di una piccola industria friulana alla quale più volte, venne prodigato da autori ed enti, aiuto morale e materiale onde toglierla dalle strette di una vita senza mezzi e senza sbocchi di vendita e portarla ad una vera propria industria organizzata, per la produzione.

In questo senso gli sforzi delle egregie persone che si sono date a capo di questo movimento dovrebbero cessare, ma anzi andrebbero maggiormente pronunciate le mosse dai risultati di questa mostra così eloquenti. Abbiamo difficoltà nelle due sale due tipi differenti di lavori in vimini; quelli fatti in casa e quelli — magnifica eccezione — della società per la industria dei vimini. I primi rozzi, eleganti; i secondi finiti, completi, tutti i loro particolari, dimostrano veramente una direzione tecnica, lavoro per una produzione, commerciale, facilmente vendibile e remunerativa. In una sala: i vasi, che, cerca espressioni di una arte; nell'altra il lavoro fatto attraverso la guida sapiente ed interessamento di persone benemerite.

Perché noi diciamo e riteniamo questi dalla mostra prendere la iniziativa di organizzare questa ed altre industrie paesane che fioriscono nel più per forza naturale.

Ma ecco qualche spunto di croce sull'esposizione.

Giuseppe Foschian di Lavariano due sporte in paglia gialla e due occhie laterali, uno rosso l'altro verde a guisa di ornamento, ma per lo fece « illetterato e cieco » — arte un cartellino, presenta pur difficoltà che si debbono tenere.

Angelo Pielli di Tramonti di mezza ha una esposizione completa: due per canemini, cappello in vimini, porta fiori, candeliere, una per camera, reggi baccinelle perfino cornici ovali, in cui sul fondo nero di vimini interocchiali allano dei motivi colorati di ornamento formati da altre trecce di vimini.

Vittorio Scagnetti di Varmo alcune gabbiette per uccellanda, il Rodaro una sporta; Volpato e Strizzi di San Giorgio alla Riveda, hanno una mostra che è una organizzazione di lavoro veramente commendevole; cestini portate, saltino in celeste e bianche troppo vivace il colore; se e poltrone in vimini.

Un altro cieco di guerra è Giuseppe di fu Giovanni da Mortogliano, espone un solo cestino porta che merita tutta la nostra attenzione; Sante Riva da Maiano, ha ceste di quelle che servono alle assie, per la spesa e Giovanni Randani da Tricesimo, espone una copia di lavori eseguiti con un veramente commerciale ed industriale: ceste, porta damigiane, per uve, per bozzoli, per lavandini, per lavandaie, per grasse.

Ma pure nel campo più comune è la piccola industria che ha trovato la sua via. Non così ci è sembrato Sandro Sandretti cestino di Zompitche ha dei «bijou», a porporini portafiori da sala tutti campanissimi, festoncini, modelli di chiesette e tanti pinnacoli.....

Molta accuratezza nelle esecuzioni, molto studio e pazienza, ma... i lavori che non hanno un fine, sono voluttuario ed anche questo sembra di discutibile valore.

dire degli altri espositori che si erano in questa sala, ritorneremo dopo: parliamo ora, sia pure furtivamente di quella accanto, ove ha posto come prima accennammo la mostra per l'industria dei vimini. Ci sembrava che questa, sia la sala d'esposizione messa con miglior gusto; tutto è stato curato con accuratezza, per ottenere e con la luce, e con gli arazzi che rivestono pareti il maggior effetto sul visitatore.

Ma non ce ne sarebbe stato bisogno, perché gli oggetti esposti, non tali da bastare a se stessi. Ci sono quattro salotti uno meglio dell'altro, e specialmente quello che ha una «cassina» d'angolo, è veramente da considerarsi un capolavoro per le linee graziose, e per la bellezza con cui è stato studiato ed eseguito. Nessun particolare trascurato, dalle chiusure automatiche ai cassetti al rivestimento di stoffa veramente dei cassetti stessi. La metà per la industria dei vimini è appunto un bell'esempio di ciò che potrebbero essere organizzate le piccole industrie friulane, cominciando dai giocattoli o dai carpetta. Ognuna nel proprio ramo, se diretta con senso pratico e fretta con accorti mezzi, potrebbe fruttare veramente meravigliosi.

Accanto a questi salotti vi sono anche poltrone, e tavolini da lavoro e sedili di tutte le forme. La produzione multicolore, ma tut egualmente accurata, con passione, con metodo che onora i dirigenti e preposti alla società.

Preghiamo ora i fidi... della narrazione, riportandoci nella sala precedente. Accanto agli espositori di

vimini di cui abbiamo già detto, vi sono gli espositori di sedie: altra industria che è ritornata a fiorire dopo Caporetto. Hanno esposto sedili di tutte le forme e grandi e piccoli e in paglia e in canna, ed anche in legno stampato. Purusini, Matusalemme di Teor, Società industria sedie, di Gorno di Rosazzo, Guglielmo Colussi di Colugna, Braida e Romanutti di San Giovanni di Manzano, anini e C. di Talmassons, Fratelli Fornasari di Manzano, Antonio Biancuzzi pure da Manzano. Pure nella stessa sala Luigi Dionisio di Ampezzo ha portato le poltrone di legno caratteristiche del Friuli e Francesco del Toso da Mortogliano, Maisutti Luigi da Clauvia-

La situazione si aggrava in Irlanda.

Ex ministro tedesco assassinato

La fiera risposta dell'Irlanda all'Inghilterra

La pace ancora lontana

LONDRA, 27. — Ecco il testo della risposta di De Valera a Lloyd George: «Dublino 24 agosto — All'on. Sir David Lloyd George, Downing Street. — Signore, l'opinione anticipata che manifestavo nella mia risposta del 26 luglio è stata confermata. Ho sottoposto al Parlamento irlandese le proposte del vostro governo ed esse sono state respinte all'unanimità. Dalla vostra lettera del 13 agosto appariva chiaro che i principi che si richiedevano di accogliere erano che la posizione geografica dell'Irlanda e della Gran Bretagna imponesse di subordinare il diritto dell'Irlanda agli interessi strategici della Gran Bretagna, tali quali esso li concepisce e che la lunghezza e la persistenza degli sforzi fatti per il passato per costringere l'Irlanda ad accettare una dominazione straniera imponesse l'accettazione di tali condizioni.

«Noi non possiamo credere che il vostro governo abbia l'intenzione di impegnarsi in questo principio di puro militarismo atto a distruggere ogni morale internazionale e fatale per la pace del mondo. Se il diritto di una piccola nazione all'indipendenza sparisce quando il suo vicino più potente desidera e con ardore il suo territorio per vantaggi militari ed altri, è evidente che la libertà non esiste più per quella piccola nazione, la quale non può allora rivendicare una esistenza sovrana separata. L'Olanda e la Danimarca possono divenire subordinate alla Germania, il Belgio alla Francia o alla Germania, e il Portogallo alla Spagna, e se una nazione che è stata annessa colla forza perdesse per tal fatto il diritto all'indipendenza, non potrebbe più recuperare la sua libertà.

Nel caso dell'Irlanda, parlare della sua separazione da un'associazione che essa non ha accettata e di una fedeltà che essa non ha mai promesso di osservare, è fondamentalmente falso, nello stesso modo che la pretesa di subordinare la sua indipendenza alla strategia britannica è fondamentalmente ingiusta.

«Come rappresentanti della nazione, non possiamo accettare né l'una né l'altra. Se dal rifiuto di tradir l'onore della nostra nazione e la fiducia che è stata posta in noi, la Gran Bretagna trae argomento di guerra, noi la deploriamo; ma noi abbiamo coscienza della nostra responsabilità verso i viventi, perfettamente come ce ne rendiamo conto verso gli eroi morti. Non abbiamo cercato la guerra e non la cercheremo; se ci sarà imposta è il nostro dover di difenderci e lo faremo con la fiducia che la nostra difesa riesce.

Nessun corpo rappresentativo in Irlanda e nessun irlandese proporrà mai alla nazione di rinunciare ai diritti di cui essa ha goduto fin dalla sua origine. Desideriamo vivamente metter un termine al conflitto fra la Gran Bretagna e l'Irlanda; ma se il Governo è deciso ad imporre la sua volontà con la forza e ad insistere pregiudizialmente nei suoi negoziati su condizioni che implicano la rinuncia a tutta la nostra situazione nazionale, per noi il continuare a negoziare sarebbe una derisione; e perciò dovremo troncarli, la responsabilità cadrà su di voi.

«Sulla base dell'alto principio direttivo di una forza di governo, con il consenso dei governanti, la pace può essere assicurata, una pace che sia giusta ed onorevole per tutti e che abbia per frutto la concordia e l'amicizia durevole. Per negoziare una tale pace, il Parlamento irlandese è pronto a nominare un suo rappresentante; e se il Governo britannico accetterà il principio proposto, è anche pronto a conferire ai suoi rappresentanti pieni poteri per incontrarsi a discutere con voi i particolari della sua applicazione.

De Valera, è stato eletto presidente della repubblica irlandese. Tutto il ministero irlandese è stato rieletto e l'assemblea ha approvato la proposta di emettere un prestito di 20 milioni di dollari negli Stati Uniti e di mezzo milione di sterline nell'Irlanda.

Aeroplano postale preda alle fiamme

LONDRA, 27. — L'aeroplano postale che fa servizio fra Londra e Bruxelles ha preso fuoco all'una del pomeriggio mentre sorvolava la Manica a quattro miglia al largo. Mancano particolari.

La salute dei due Re

ATENE, 27. — Il bollettino ufficiale di questa notte dice che il Re ha passato bene la giornata di ieri e che il suo stato di salute è del tutto soddisfacente. Il re conserva la sua abituale vivacità ed è stato messo al corrente delle operazioni militari e degli affari di stato.

Il bollettino sulla salute del re Alessandro dice: temperatura, al mattino 8, alla sera 38.10, polso 110

no, manici di frusta, segheria Alfredo Valente impalcatura pesa carri, spazzole di crine, cerchi per stacchi, Rizzolati G. M. da Clauzotto rastrelli e finalmente, e questo sia detto a vanta del Friuli che in ogni campo dell'umana attività ha potuto dare o bene o male qualche saggi, Luigi Fabris da Unina, stecche per bigliardo.

Che a Unina vi fosse chi fabbricasse stecche da bigliardo, cioè strumenti di massima precisione, solidità e compensazione, non lo sapevano, certo è stata una piacevole rivelazione, tanto più piacevole in quanto tocchi i campioni che abbiamo veduto per quello che ci sembra sono ottimi per peso e per solidità, e formano una linea retta senza gobbe, che sono la disperazione del giocatore.

L'assassinio di Erzberger.

BERLINO, 27. — L'ex ministro delle finanze, Maltia Erzberger è stato assassinato verso le dieci di ieri mattina in una stazione climatica della Selva Nera, presso Offebues.

L'Erzberger, che si trovava da qualche settimana a Bad Griesbach con la famiglia, è uscito verso le nove dalla villa, in compagnia del deputato al Reichstag Diez, ed entrambi si erano avviati per una passeggiata in direzione di Kniebis, seguendo la Alexanderstrasse.

Il deputato Diez che fu ferito egli pure, portato all'ospedale, ha raccontato come si svolse la tragica scena.

Essi notarono due giovani sui 25 anni che li precedevano mantenendosi però, sempre vicini con tale insistenza, che l'ex ministro, per prudenza consigliò di ritornare indietro.

Avevano appena voltato quando i due fulmineamente furono loro addosso.

Uno dei giovani tenne a bada il deputato Diez, l'altro afferrò l'Erzberger per il soprabito, puntandogli la rivoltella al petto.

Con uno strappo, l'ex ministro riusciva a fuggire, ma raggiunto dal giovane sconosciuto, veniva violentemente rovesciato. Intanto giungeva anche l'altro giovanotto. I due assassini spararono contro l'Erzberger a brevissima distanza ben dodici colpi di rivoltella. Uno dei proiettili colpiva l'ex ministro alla testa, determinando la sua morte istantanea.

La polizia ha potuto assodare che uno degli assassini aveva seguito l'ex ministro ancora da Berlino.

Gli amici dell'assassinato propendono a credere che il misfatto sia una conseguenza della violenta campagna di odio scatenata dai tedeschi nazionali contro tutti coloro che hanno avversato la campagna dei settemarini e favorito fra i connazionali germanici la campagna per la pace. Nei circoli cattolici la notizia dell'assassinio di Erzberger ha prodotto naturalmente una impressione grandissima. Erzberger aveva suscitato intorno a sé violenti polemiche, in questi ultimi tempi aveva dovuto appartarsi dalla vita pubblica.

L'Erzberger era già sfuggito a due attentati: durante l'ultima campagna elettorale, mentre egli parlava in un comizio, gli venne lanciata contro una bomba e nell'inverno 1919-20 l'ex alliere von Hirshberg gli sparò contro due colpi di pistola, ferendolo gravemente.

Sul corpo dell'ex ministro non fu riscontrata nessuna traccia di furto.

I rappresentanti delle Nazioni nell'Alta Slesia

OPPELN, 27. — Son qui attesi i rappresentanti della Spagna, del Giappone, della Cina, per assumere informazioni sulla questione dell'Alta Slesia.

Gli eserciti greco e turco a contatto

ATENE, 27. — Un comunicato ufficiale dice: il 19 cor. forze nemiche composte di circa 100 uomini con artiglieria e mitragliatrici, attaccarono Toulon Bouner. La nostra guarnigione rinforzata respinse il nemico. Verso sud il giorno 20 il nemico rinnovò i suoi attacchi con 1000 soldati di fanteria e con 500 di cavalleria, il combattimento durò 10 ore, il nemico avendo subito gravi perdite fu costretto a ritirarsi. Verso sud noi abbiamo avuto 8 ufficiali e 75 soldati fuori combattimento. Il 21 le nostre truppe occuparono Uilli Tothai; a 70 chilometri di Afium Karahisar: una delegazione di abitanti venne incontro alle nostre truppe fuori della città ed espressorlo la gioia degli abitanti tutti per la occupazione. Nello stesso giorno i nostri distaccamenti occuparono Boulavadin a 70 chilometri e est di Afium Kara. Il 21 un distaccamento nemico della forza di 2 mila uomini e con artiglieria e che era stato respinto da un nostro distaccamento presso Dioi e il villaggio di Boulavadin, fu costretto a battere in ritirata attraverso montagne inaccessibili verso est. Un comunicato ufficiale successivo così riassume la situazione fino al 23. Dopo lunghe marce sulla rive del Sangaryca e lungo il deserto salato le nostre truppe sono venute in contatto con le forze principali nemiche a sud del fiume Kaouk affluente all'est del Sangaryca.

Una battaglia su 40 chilometri vinta dai turchi?

COSTANTINOPOLI, 27. — Secondo dispacci pervenuti dall'Asia Minore sulle ultime operazioni un combattimento ha avuto luogo tra la Gardiune e Mikeldickich, su una fronte di 40 chilometri che è terminata con un insuccesso dei greci.

Un comunicato dell'ufficio informazioni annuncia che sulla fronte di Brusca le città di Bilydih e Yenihay sono state occupate dall'esercito turco. L'operazione si è svolta in direzione di Karaknia.

La Russia senza combustibile

PARIGI, 27. — L'«Informant» ha da Riga: secondo dati ufficiali pubblicati dalla Prawdà di Mosca, la provvista di combustibile di cui dispongono attualmente le ferrovie russe non può assicurare il servizio che per un tempo limitato. Le provviste di legno non possono bastare che per 49 giorni. Quelle del petrolio per 18 e quelle del carbone per 6 giorni. Per rimediare a questa situazione il commissariato dei trasporti sottopose al consiglio del popolo il progetto di affidare all'iniziativa privata il rifornimento delle ferrovie in combustibile, nel medesimo tempo ha fatto limitare il servizio su tutte le linee, così ha soppresso tutti i treni diretti sulla linea Mosca Sebastopoli: non ne ha conservato che uno alla settimana sulla linea Mosca Karnoff, Krostoff.

La rivolta nelle Indie

PARIGI, 27. — L'«Intransigeant», pubblica: La rivolta sulla costa sud ovest dell'India, sembra più importante di quanto i primi dispacci abbiano fatto supporre. Tutta la regione del distretto di Malabar è devastata dagli insorti che saccheggiano, incendiano e uccidono. Vi sarebbero già 1000 vittime. Si segnalano in diverse città assassini di ufficiali funzionari e soldati britannici. L'importante città di Kallicut che si trova sulle coste sarebbe già isolata. La situazione sarebbe tanto grave che le donne e i fanciulli si sarebbero dovuti rifugiare nelle caserme. Gli insorti compiono atti di atrocità incredibile e mutilano inumane gli ufficiali britannici che cadono fra le loro mani.

Convenzione doganale con la Svizzera

La Camera di Commercio e Industria comunica che fu concluso fra l'Italia e la Svizzera un accordo, secondo il quale tutte le disposizioni del trattato di commercio 13 luglio 1904 sono richiamate in vigore ad eccezione del primo alinea dell'art. 2 e delle disposizioni contenute negli allegati A, B, C, D. Il modus vivendi non ha termine fisso.

Tip Domenico Del Bianco e Figlio Domenico Del Bianco, gerente responsabile

Oggi alle ore 22, circondato dai suoi cari, serenamente spirava

Pietro Bertuzzi

D'ANNI 65
La sorella Irene ved. Sbroiavacca, il fratello dott. Giuseppe, le cognate Eleonora Laurenti e Luigia Seccardi, i nipoti tutti ne danno addolorati il tristissimo annuncio.

Palermo, 26 agosto 1921.

I funerali avranno luogo Domenica 28, alle ore 16.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Avvisi Economici

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

Vol gatter (sega alternativa) nuovo 550 mm. luce telaio Trieste vendesi prezzo irrisorio. Borri e Scrobogna Acquedotto 95. Trieste.

SEGA a nastro locomobile benzina per taglio legna vendesi prontamente Borri e Scrobogna, acquedotto 95. Trieste.

L'AGENZIA principale in Udine della Compagnia «La Paterna» con le data del 1.º agosto 1921 viene trasferita in via Licopio Marinoni

ECCEZIONALI RIBASSI vendita diretta fabbricanti. 144 pennini garantiti lire 0 — 100 fogli commerciali lire 0 — 100 cartoline artistiche lire 0 — Mag. ceramica pacchi lire 3. — Un Kz. economici Cavour 5, Udine.

RAPPRESENTANTI attivi seri cerca Oleificio rag. Zoccola. Porto Maurizio (Liguria) per vendita Olii Oliva finissimi in fusto e damigiane.

CASA CENTRO Udine vendesi. Scrivere Cassetta 1907 Unione Pubblicità Udine.

SIGNORA, solo, cerca piccolo appartamento, oppure due stanze vuole presso distinta famiglia. Scrivere al signor Mantovani Luigi, Via Lionello 2 Udine.

VENDESI macchinario completo per la lavorazione della carne suina tavoli presse ed accessori. Rivolgarsi alla ditta L. De Gleria, Udine.

CHINA PEDRONI
ELISIA SQUILITO E SALVATORE
SPECIALE DELLA ARTE E PRIMA FABBRICA
OSTETRICHE PEDRONI - SEDE IN MILANO PIAZZA CASTELLO 100/102

LAVORAZIONE DEL LATTE
(Impianti completi per latterie, serematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mangitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannare, mestoli, olli, lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, latte densimetri, lattifermentatori Bayer, ecc.)
rivolgersi alla
ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA
"SEZIONE MACCHINE AGRARIE,"
UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

Collegio DANTE ALIGHIERI UDINE
Lezioni ripetizioni autunnali
Dott. Domenico Damiani
Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna
MALATTIE BOCCA e DENTI
apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno
UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Mania)

PRIMO ISTITUTO ITALIANO.
D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
Torino - Piazza Statuto 10

ERNIE
La vera cura e miglioramento di qualunque ernia la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affetto scroto da ciarlatanismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia sedurre, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. È impercettibile, leggerissimo, elegante di durata e non reca il più piccolo incomodo. Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno recarsi a PORDENONE - Venerdì 8 settembre, «Hotel Centrale»
UDINE - Sabato 10 settembre «Hotel Italia»
GORIZIA - Lunedì 12 settembre Albergo della Posta.
P. B. - Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e cioè nell'interesse del povero sofferente.
Avvertesi inoltre che i nostri esimi specialisti trovano dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

Dott. Antonio De Leo
Specialista per le Malattie dei bambini
ed in medicina interna perfezionato nelle Cliniche universitarie di Parigi
Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
Udine - Via Gemona 84

Dott. cav. UGO ERSETTIG
Medico-chirurgo-ostetrico
Specialista malattie segrete e della pelle.
CURA COL RADIO per angioni, nei e tumori cutanei, nonché per forme neoplastiche cavitare della bocca, esofago, laringe, seno, utero, prostata e petto.
RICEVE dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Via Belloni 6 primo piano, Udine.

Dott. Antonio Pozzo
UDINE - Via Francesco Mantica, 12
(di fronte all'Intendenza di Finanza)
da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genitali urinari - Reazione Wassermann.

CASA PER CURA
del Dott. A. CAVAZZANI
ginecologia - ginecologia - ostetrica
aperti dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Treppa 8, 12

Malattie d'Occhi
DIFETTI DELLA VISTA
D. R. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE
Casa di Cura - Visite 12 e 4-1

Ostetrica L. BASSANI
Premiata alla R. Clinica perfezionamento di Genova Cura Gestanti - Mansioni a domicilio e in casa.
V. Mazzini N. 38 - UDINE

OLEO-TERAPIA MALUGANO
Olio all'Etere fenil salicilico - Olio Iodo ferroso
Olio Fostorato - Catraminoleum - Ramulo.
EMULSIONI: Olio Fosto - Inosit - Sulfoglicolil Composto.
Oli Furi d'Oliva
Giovanni Malugano
ONEGLIA
Rappresentante esclusivo Udine, Provincia e Venezia Giulia
Lodovico Nodari - Udine - Via Aquileia 49 A

Premiato Fabbriche
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
FORTISSIMI RIBASSI
sui prezzi del CATALOGO N. 52 del 1921
Chiedete campioni degli articoli desiderati.

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Medico-Chirurgo e Chimico
SPECIALISTA PER LE
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
ed in Analisi Cliniche
Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.
Cura della sifilide coi prodotti moderni «914», «116», «102», e «Sulfarsenol» largamente usati dalla Clinica francese. Uretroscopia medicata endoscopica nella goccia cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso di acido carbonico, aria soprariscaldata, scarificazioni e cauterizzazioni galvaniche. Guarigione rapida delle afiosi della barba con poche sedute di fonizzazione elettrica. Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

LIDO-VENEZIA
LA SVIAGGIA-RIGENERATRICE
ESCELSIOR-PALACE HOTEL
GRAND-HOTEL DES BAINS
GRAND-VILLA-REGINA
GRAND-HOTEL-LIDO

G. FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura N. 6
Al calmiere dei MOBILI
vendita per conto di un gruppo di Fabbricanti a prezzi di Fabbrica.

Gabinetto Dentistico già CRACCO
VIA DELLA POSTA, 8 (presso il Duomo)
Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama e oro. - Denti artificiali irrisconoscibili con apparecchio in oro e cautschuck - Corone in oro e lavori a ponte completamente senza palato - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.
 Per TRIESTE: Omnia 5.10 - Acc. 8 - dir. 11.41 - lusso 13.45 - omnia 17.30 - accorato 20.
 I treni delle 8 e 17.30 sono sospesi alla domenica.
 Il treno delle 27.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente: 8.40 - 12 - 14.07 - 16.05 - 23.15.
 Per CIVIDALE: 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55.
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI-GNANO: 5.5 - 11.15 - 17.55.
 Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.
 Per TARVISIO: Lusso 4.15 - omnia 5.30 - dir. 9.25 - dir. 16 - acc. 19.45.
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.
 Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto - 24.25 acc. 27.15 - dir. 19.30 - dir. 2.5.
 Il treno delle 9.35 è sospeso la domenica.
 Arrivi a Mestre rispettivamente 9.8 - 13.37 - 17.48 - 21.47 - 23.3 - 5.38.
 Partenza da Mestre per Milano 5.5 - 6.49 - 9.55 - 12.38 - 14.21 - 18.5 - 18.44 - 23.20 - 0.8.
 Partenza da Mestre per Bologna 4.13 - 6.22 - 7.53 - 10.6 - 13.28 - 16.53 - 20.23 - 23.33.
 Per S. DANIELE: 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.44.
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 - 12.25 - 17.50 - 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.20 - 18.45.
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.
Servizi automobilistici
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO: 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 - 8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.
Arrivi a Udine
 Da TRIESTE: omnia 7.5 - acc. 9.10 - acc. 13.50 - dir. 15.25 - dir. 19.3 - omnia 21.50.
 Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.
 I treni delle 7.5 e 13.50 sono sospesi la domenica.
 Da CIVIDALE: 7.50 - 11.5 - 13.30 - 19.20.
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI-GNANO: 8.41 - 14.41 - 21.10.
 Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica.
 Da TARVISIO: acc. 9 - dir. 13.25 - dir. 19.36 - omnia 22.45 - dir. 1.15.
 Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.
 Il treno della 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.

Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9.9 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.
 Partenza da Mestre rispettivamente: 0.20 - 5 - 7.25 - 12.3 - 14.40 - 18.40.
 Arrivi a Mestre da Milano: 8.24 - 12.5 - 16.6 - 14.30 - 21.11 - 18.40 - 23.39 - 4.5 - 6.1.
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.28 - 11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.29 - 23.16.
 Da S. DANIELE: 8.40 - 13.15 - 16.25 - 20.5.
 A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55 - 18.25 - A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 - 9.55 - 14.50 - 16.40.
 A UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.

Da CASARSA da GEMONA: 6.40 - 11.40 - A CASARSA da MOTTA: 9.7 - 14.7 - A CASARSA da S. VITO: 8 - 13.40 - 18.33.
A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 11.15 - 15.15 - 16.15 - 20.15.
 In coincidenza coi treni per Udine.
Servizi Automobilistici
 A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 7.30 - 11.40 - 15.19.
 A PORDENONE da CORDENONS: 7.30 - 10.30 - 11.50 - 14.50 - 18.20 - 20.20 - A PORDENONE da MANIAGO-S. MARTINO: 8 - 18.30.
Vaporino Preconico-Lignano
 Prima partenza da Preconico ore 6 - seconda ore 16.
 Prima partenza da Lignano ore 8 - seconda ore 18.

G. FILIPPONI
 UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE
AL CALMIERE DEI MOBILI
 vendita per conto di un gruppo di Fabbricanti a prezzi di Fabbrica

TIPOGRAFIA EDMERICO DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO
 UDINE - Via della Posta, 42

Si eseguono:
 Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Cartoline - Fatture - Intestazioni - Circolari - Registri - Annunci mortuari - Opere - Opuscoli - Giornali - Manifesti murali - Biglietti visita - Partecipazioni di nozze - Cartoline illustrate

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Due macchine a fondere e comporre "Linotype", permettono alla Ditta l'esecuzione prontissima, e a prezzo modicissimo, di Opuscoli, Riviste, Giornali, ecc. ecc.

Acherina la migliore Saponina Liquida
 Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda Solvay - Solfato di Soda - Creme Lion Noir, Ecla ecc.
 Unio da carro - Pacchetti coloranti "Super Irde", Saponette al Lisoformio - Noemi ecc.

Grande Fabbrica Nazionale d'inchiestri
ADRIANO TAMBURLINI
 UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Roscollo) Telefono - 15.

LA LIBRERIA A. BONACINA
 FORNITRICE MUNICIPALE
 TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE
 LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi
 ROMANZI SANI per signore e signorine
 oggetti di cancelleria. Quaderni
 Via della Posta 44 - UDINE

LE INSERZIONI

Nel *La Patria dei Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* - *Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
 Filiale in Via Manin N. 8 - Udine